

dott.ssa Roberta Marino
Commercialista – Revisore Legale
Via Libertà, 193 90143 Palermo

TRIBUNALE CIVILE DI PALERMO
Sezione IV Fallimentare

PROPOSTA DI ACCORDO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA

RELAZIONE DEL PROFESSIONISTA INCARICATO

Nell'interesse dei sigg. Ippedico Giuseppe e La Torre Adriana

1. PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Roberta Marino (C.F. MRNRRT59R53G273K), iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Trapani al N.270/A, con studio in Palermo in Via Libertà, 193 con provvedimento N.1848/19 del 25.04.19, è stata nominata dal Tribunale di Palermo Sezione IV Civile Fallimentare, Professionista delle funzioni di OCC, su istanza dei sigg. IPPEDICO GIUSEPPE, (C.F. PPDGPP81P02G273YI) nato a Palermo e LA TORRE ADRIANA (C.F. LTRDRN84B58G273X), nata a Palermo il 30.01.1977 ed entrambi [REDACTED]

Il sottoscritto professionista incaricato dichiara

- a) che non sussistono in relazione alla sua persona condizioni di incompatibilità per l'espletamento dell'incarico;
- b) che non si trova in situazioni di conflitto di interesse;
- c) che non ha mai ricevuto né sta attualmente espletando alcun incarico professionale per conto dei consumatori interessati al Piano.

Inoltre, ricorrono i presupposti ai sensi degli art. 65 66 e 67 e ss. del Codice della crisi d'impresa e di insolvenza (D.lgs. 14/2019) e si indicano ed espongono unitamente al piano, ai sensi dell'art.68 della citata normativa:

- a) Causa dell'indebitamento e della diligenza impiegata dal debitore nell'assumere le obbligazioni;
- b) Esposizione delle incapacità del debitore di adempiere le obbligazioni assunte
- c) La valutazione della completezza ed attendibilità della documentazione depositata a corredo della domanda
- d) indicazione dei costi della procedura

2. DATI PERSONALI E CAUSE DEL SOVRAINDEBITAMENTO

L'esame della documentazione depositata dai ricorrenti a corredo del piano di risanamento, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto dai Sigg. Ippedico e La Torre e dall'Advisor hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze del loro indebitamento.

I ricorrenti, in data [REDACTED] contraevano matrimonio concordatario civile

Dall'unione coniugale nascevano due figlie [REDACTED]

Le cause della crisi possono imputarsi essenzialmente alla perdita del posto di lavoro del sig. Ippedico avvenuta nel 2014 per chiusura dell'azienda presso cui lavorava. Da quella data e in assenza di lavoro stabile, il nucleo familiare si è economicamente sostenuto grazie a lavori saltuari ed irregolari e con l'aiuto del nucleo familiare di origine dei coniugi. Il signor Ippedico in sede di atto di interpello ha precisato in relazione alle sue cause di indebitamento: *"che ha contratto debiti per esigenze familiari, in un periodo in cui lavorava con regolarità e con contratto a tempo indeterminato, e percepiva un reddito più che sufficiente per un dignitoso tenore di vita e per il regolare assolvimento delle obbligazioni e che [REDACTED]*

sottoponendosi a cure specialistiche ed alla scelta obbligata di non pagare più le rate dei finanziamenti per sopperire alle esigenze di vita quotidiana familiare"

Tali circostanze hanno compromesso l'equilibrio tra le obbligazioni assunte e la capacità reddituale;

Attualmente il ricorrente è dipendente presso Prezzemolo & Vitale S.P.A. mentre il coniuge La Torre è disoccupata;

Il nucleo familiare, come accennato in precedenza, è composto oltre dal sig. Ippedico e dalla moglie La Torre [REDACTED]

I signori Ippedico Giuseppe e La Torre Adriana, hanno deciso di sottoporre all'attenzione del Giudice un Piano di ristrutturazione al fine di ripianare i debiti contratti in passato.

Da qui la necessità di ricorrere alla procedura di sovraindebitamento

Dalla documentazione consegnata dal consumatore emerge la seguente situazione mensile debitoria:

dott.ssa Roberta Marino
Commercialista – Revisore Legale
Via Libertà, 193 90143 Palermo

Allo stato attuale si manifesta un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte in precedenza e le disponibilità economiche attuali, che non rendono possibile ai ricorrenti di adempiere alle obbligazioni secondo le scadenze originariamente pattuite.

Ciò consente di potere evidenziare che i ricorrenti non hanno colposamente determinato il sovraindebitamento per mezzo di un ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali.

Inoltre, la volontaria assunzione di obbligazioni verso il sistema bancario e finanziario, da parte dei debitori, ha determinato un sovraindebitamento per motivi estranei al proprio stile di vita

È pertanto possibile evincere, dall'esame della documentazione depositata con la proposta e delle informazioni riferite direttamente dagli istanti, che i sigg. Ippedico e La Torre non hanno posto in essere atti in frode ai propri creditori e non hanno assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

1. ANALISI STATO PASSIVO

I debitori hanno fornito le informazioni necessarie a redigere un'accurata relazione sulla situazione debitoria, patrimoniale e finanziaria, in maniera tale da permettere all'Organo Giudicante e ai creditori coinvolti di potere decidere sull'accoglimento o meno della presente proposta, con piena cognizione di causa.

La attuale situazione debitoria dei ricorrenti, dettagliatamente indicata nel piano di ristrutturazione, può essere così rappresentata:

DEBITI SIGNOR IPPEDICO GIUSEPPE

1. IFIS NPL SERVICING S.P.A. (ex Compass) Finanziamento personale con Compass. A seguito del protrarsi del mancato pagamento delle rate e accessori relativi al contratto, la Ifis NPL S.p.A., alla quale viene ceduto il credit, presenta un atto di pignoramento presso terzi N. 1643/2019, la cui ordinanza diverrà esecutiva l'11.04.2019, per un importo di € **26.594,64**.

2. MB CREDIT SOLUTION S.P.A. (ex AGOS) Finanziamento personale con AGOS S.p.A. n. 45361859 richiesto in data 30.01.2012, per un importo di € 33.426,91, numero di rate 120, importo rata € 277,00.

A seguito del protrarsi del mancato pagamento delle convenute rate arretrate e accessori relative al contratto di finanziamento, sopra descritto, il 30.10.2014 la finanziaria, comunicava all'obbligato la risoluzione del contratto, con contestuale richiesta del rimborso delle somme dovute. Successivamente il credito verrà ceduto alla MB Credit Solution, la quale con ricorso per decreto ingiuntivo del 01.12.2021, intimava il signor Ippedico al pagamento della somma di € 26.002,44, oltre interessi legali e spese maturate a decorrere dal 31.05.2020.

3. IBL BANCA. Richiesta di mutuo con cessione del quinto. Il contratto viene stipulato in data 12.01.2022, importo erogato € 17.400,00, con rate mensili n.120 di importo 145,00. Il debito residuo al 10.10.2022 è di € **16.095,00**

4. RISCOSSIONE SICILIA S.p.A. debiti del signor Ippedico Giuseppe nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, per somme iscritte a ruolo ed affidate a Riscossione Sicilia S.p.A. Il debito residuo alla data del 03.08.2022 è pari ad € **2.241,62**

DEBITI SIGNORA LA TORRE ADRIANA

1.COMUNE DI PALERMO: Si tratta dell'occupazione dell'alloggio di proprietà del Comune di Palermo.

Il Comune il 10.09.2021 con una nota inviata alla ricorrente con oggetto "sanatoria occupazione senza titolo di proprietà comunale, verificata la permanenza dei requisiti necessari, ha avviato la pratica di sanatoria dei canoni di affitto. Pertanto il debito maturato all'01.10.2022 e di € **19.899,06**.

2.RISCOSSIONE SICILIA S.p.A.: debiti della signora La Torre nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria, per somme iscritte a ruolo ed affidata a Riscossione Sicilia S.p.A. Il debito residuo alla data del 03.08.2022 è pari ad € **3.738,70**

Prospetto riepilogo posizione debitoria sigg. Ippedico Giuseppe

Data	Tipologia di debito	Creditore	Ammontare del debito	Ammontare debito di pertinenza
08.09.2021	Affitto alloggio	Comune di Palermo	€ 19.899,06	Personale
	Credito al consumo	Ifis Npl Servicing S.p.A. (Compass)	€ 26.594,64	Personale
06.04.2022	Sanzione tributi	MB Credit Solution S.p.A. (Agos)	€ 26.002,44	Personale
12.01.2022	Cessione del quinto	IBL Banca	€ 16.095,00	Personale
03.08.2022	Sanzioni tributi	Riscossione Sicilia S.p.A.	€ 5.980,00	Personale

dott.ssa Roberta Marino
Commercialista – Revisore Legale
Via Libertà, 193 90143 Palermo

COMPETENZE LEGATE ALLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO

CREDITORE	IMPORTO
Competenze per l'attività di composizione della crisi da sovraindebitamento	€ 9.598,22
TOTALE	€ 9.598,22

TOTALE DEBITI

CREDITORI	IMPORTO
Debiti estranei alla procedura	€ 9.598,22
Debiti procedura di sovraindebitamento	€ 94.571,14
TOTALE	€ 104.169,68

2. PROPOSTA DI PIANO DI RISTRUTTURAZIONE

Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito dell'unica fonte di reddito dei debitori

Composizione Nucleo Familiare

██████████ nato a Palermo (PA) il 02.09.1981 ██████████

██████████ nata a Palermo il 18.02.1984 (PA) ██████████

Dal punto di vista della liquidità immediata, le risorse a disposizione dei ricorrenti sono le seguenti:

1. Il sig. Ippedico Giuseppe è dipendente della Prezzemolo e Vitale S.p.A., e percepisce un reddito netto mensile di € 1.647,67

L'unica garanzia che possono offrire i sovra indebitati è il reddito che percepisce il sig. Ippedico

Nello specifico il piano comporterà il pagamento dei creditori attraverso il reddito ricorrente, unica fonte di reddito dei debitori.

La proposta prevede il soddisfacimento dei creditori nei termini di seguito specificati, sulla base della suddivisione dei creditori in classi omogenee per tipologia di credito (in questo caso chirografario), mediante il pagamento degli stessi in percentuali differenti

Attivo disponibile

Tenuto conto del nucleo familiare così composto, occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento dei debitori. Il reddito complessivo della famiglia è pari ad € 1.647,67

Valore annuo delle componenti attive derivanti dal reddito del ricorrente è pari ad euro **19.772,04**

TABELLA 1

Attuale reddito netto mensile sig. Ippedico Giuseppe	€ 1.647,67
Totale Reddito mensile	€ 1.647,67
Totale Reddito Annuo	€ 19.772,04

Il signor Ippedico e la signora La Torre non sono proprietari di immobili e vivono in un alloggio popolare in Palermo.

MOTOCICLO

Piaggio M67 anno 2011 Proprietà: LA TORRE ADRIANA TARGA DX22134

AUTOVETTURA

OPEL ANNO 2019 Proprietà: LA TORRE ADRIANA TARGA FV923XC

Nella valutazione delle ragioni dell'incapacità del Debitore a adempiere alle obbligazioni assunte, un ruolo senza dubbio di rilievo assume la considerazione delle necessità della famiglia intese qui come spese necessarie a far fronte alla soddisfazione dei bisogni primari essenziali dei suoi componenti, come il diritto alla salute e ad un'esistenza dignitosa. Da tale punto di vista, si è tenuto conto come riferimento l'ultima pubblicazione dell'ISTAT sulla spesa mediana mensile delle famiglie per tipologia familiare, area geografica di appartenenza e stile di vita. Per quanto concerne le necessità primarie, la soglia di povertà, come da rilevazioni ISTAT anno 2021, area sud è pari ad € 1.377,36 mensili per una famiglia di 4 componenti. A ciò si allega il prospetto delle uscite correnti sostenute dai coniugi Ippedico e La Torre

DETTAGLIO SPESE	MEDIA MENSILE
Spese per beni di prima necessità	€ 300,00
Riscaldamento - acqua - condominio	€ 200,00
Ricariche telefoniche - Utenze	€ 200,00
Servizi sanitari – visite specialistiche	€ 157,00
Spese auto (ass. manutenzione e benzina bollo)	€ 200,00
Abbigliamento e calzature	€ 130,00
Ricreazione – cultura	€ 90,00
Altro	€ 100,00
Totale	€ 1.377,00

Lo stipendio medio mensile è messo in rapporto con le rate dei debiti per la verifica dello stato di sovraindebitamento dei debitori.

Una volta fatto ciò, si è provveduto anche a calcolare il reddito disponibile per il rimborso dei debiti, come differenza tra il reddito mensile pari ad € 1.647,67 e le spese pari a € 1.377,00, ricavando così la disponibilità effettiva di danaro liquido di cui il debitore può disporre per il rimborso dei prestiti, senza pregiudicare la capacità di condurre un'esistenza libera e dignitosa

TABELLA 2

Reddito netto mensile	€ 1.647,67
Soglia di povertà isole	€ 1.377,36
Uscite correnti	€ 1.377,00
Disponibilità mensile per i creditori	€ 270,31

In considerazione di quanto sopra, risulta evidente l'oggettiva impossibilità del debitore di onorare gli impegni finanziari alle scadenze prefissate per via della verificata insussistenza di adeguata capacità reddituali.

3. ESPOSIZIONE DELLA PROPOSTA

La presente proposta è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato d'insolvenza dei Debitori;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovra-indebitamento assicurando comunque al nucleo familiare un dignitoso tenore di vita;
- c) trovare il migliore equilibrio possibile dei debiti tra il reddito disponibile e il debito sostenibile.

In virtù di quanto sopra ed in considerazione delle previsioni circa la possibilità per il debitore di poter mantenere una capacità reddituale pari a quella attuale, si propone, per tutti i debiti in essere, il piano di seguito esplicitato:

- a) Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinato: compenso Gestore, compenso Advisor e compenso Assistente legale.
- b) Il pagamento del debito di natura chirografaria nella misura del 50%;
- c) Il pagamento del debito di natura privilegio-mobiliare nella misura del 50%
- d) Il pagamento a saldo e stralcio dei debiti di natura chirografaria nella misura del 15%;

CREDITI PRIVILEGIATI E CHIROGRAFI

DEBITO	DEBITO RESIDUO	% SODDISFAZIONE	VALORE DEL DEBITO	% STRALCIO
Comune di Palermo	€ 19.899,06	50%	€ 9.949,53	50%
Ifis Npl Servicing (ex Compass)	€ 26.002,44	15%	€ 3.900,36	85%
MB Credit Solution (ex AGOS)	€ 26.594,64	15%	€ 3.989,19	85%
IBL Banca (cessione quinto)	€ 16.095,00	15%	€ 2.414,25	85%
Riscossione Sicilia S.p.A. Tributi Priv. imm.	€ 5.980,32	50%	€ 2.990,16	50%

La somma messa a disposizione dai ricorrenti (**€ 270,31**) per la durata del piano pari a complessivi **€ 23.243,49** coincide con la somma che essi si propongono di corrispondere.

SPESE PROCEDURA

COMPETENZE LEGATE ALLA PROCEDURA DI SOVRAINDEBITAMENTO	
CREDITORE	IMPORTO
Competenze per l'attività di composizione della crisi da sovraindebitamento	€ 2.826,06
Acconto € 700,00	
Totale compenso	€ 2.126,06
Advisor dott.ssa Francesca Gagliano	€ 4.313,92
Legale	€ 2.458,24
TOTALE competenze	€ 8.898,22

Gli oneri posti in prededuzione saranno soddisfatti come segue:

- Il pagamento integrale del compenso del Gestore della crisi, pari ad € 2.126,06 da corrispondere in 8 rate di cui 7 rate per un importo di euro 270,31 e n. 1 di euro 233,89;
- Il compenso previsto per l'Advisor è quantificato in euro 4.313,92 da corrispondersi in n. 16 rate a partire dalla n. 8 euro 36,42, 15 rate di euro 270,31 e una rata di euro 222,85
- Il compenso dell'Assistente legale è quantificato in euro 2.458,24 da corrispondersi in 10 rate a partire dalla rata n. 24 euro 47,46, 8 rate di euro 270,31 e n. 1 rata di euro 248,30 con una rimanenza di euro 22,01 da imputare al creditore Riscossione Sicilia S.p.A. (Privilegio immobiliare.)

In tal modo a fronte del debito originario pari ad euro **94.571,46** verrà corrisposto in soddisfazione l'importo complessivo per i creditori di **euro 23.243,49**.

Si riporta di seguito tabella riepilogativa

4. PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO

Attribuendo a ogni debito percentuale sul totale debitorio, si è proceduto alla distribuzione della somma messa a disposizione dai ricorrenti, determinando così una soddisfazione di tutti i creditori e dilazionando il passivo, in modo tale da creare una rata mensile ed un piano di rientro rateale che coincida con la volontà dell'assistito di soddisfare i propri creditori nei limiti del possibile, e di concedere a loro stessi una vita serena, nell'ottica di chiudere tutti i debiti, tenuto conto delle effettive capacità reddituali e dei sacrifici che saranno sostenuti. La cifra mensile va costruita attraverso una revisione delle quote di pagamento mensile rispettando i privilegi dei creditori.

Pertanto, si prospetta come segue il piano di riparto con la rateizzazione del debito in 86 mesi (7 anni e 2 mesi), più i crediti in predeuzione, con rate mensili di € 270,31 a quella diversa durata, che il Giudicante vorrà determinare nell'interesse dei creditori e dell'istante, mantenendo inalterato l'ammontare della rata, come descritte nelle tabelle allegate.

TABELLA - PIANO DI RIPARTO DEL DEBITO

DEBITO	DEBITO RESIDUO	% STRALCIO	DEBITO SODDISFATTO	RESIDUO PREDEUZIONE	Dalla rata n. 33 86 RATE
Comune di Palermo	€ 19.899,06	50%	€ 9.949,53		€ 115,69
MB Credit Solution (ex AGOS) (Chirografo)	€ 26.594,64	85%	€ 3.989,19		€ 46,38
IFIS NPL S.p.A. (ex Compass) (Chirografo)	€ 26.002,44	85%	€ 3.900,36		€ 45,35
IBL Banca (cessione del quinto) (Chirografo)	€ 16.095,00	85%	€ 2.414,25		€ 28,07
Riscossione Sicilia (Priv. imm.)	€ 5.980,32	50%	€ 2.990,16	€ 22,01	€ 34,51

dott.ssa Roberta Marino
Commercialista – Revisore Legale
Via Libertà, 193 90143 Palermo

Il presente Piano permette di soddisfare l'intera massa dei creditori con € 23.243,49.

Nel dettaglio:

Comune di Palermo – il credito vantato verrà soddisfatto nella misura del 50%;

MB Solution (ex Agos), IFIS NPL S.p.A. (ex Agos) e IBL Banca il credito verrà soddisfatto nella misura del 15%

Riscossione Sicilia – il credito verrà soddisfatto nella misura del 50%.

5. MODALITÀ DI PAGAMENTO

Concretamente, la somma verrà versata dai sovra indebitati su un conto corrente bancario/postale da istituirsi appositamente, vincolato a questa procedura e all'ordine del sottoscritto professionista, Gestore della crisi, che effettuerà con cadenza semestrale a mezzo bonifico i pagamenti ai creditori di cui alla precedente tabella.

6. RIEPILOGO

La proposta prevede:

- e) Il pagamento in prededuzione delle spese di procedura, così determinate:
 - 1) compenso Gestore della crisi
 - 2) compenso Advisor
 - 3) compenso assistente legale
- f) Il pagamento del debito di natura chirografaria nella misura del 50%;
- g) Il pagamento del debito di natura privilegio-mobiliare nella misura del 50%;
- h) Il pagamento a saldo e stralcio dei debiti di natura chirografaria nella misura del 15%;
- i) La sospensione della procedura in corso in danno dei ricorrenti Ippedico Giuseppe e La Torre Adriana:
 - 1. **Atto di precetto del 16.09.2021 di MB Solution (ex Agos).**
 - 2. **Atto di pignoramento del 05.08.2022 di IFIS NPL S.p.A. (ex Compass)**

dott.ssa Roberta Marino
Commercialista – Revisore Legale
Via Libertà, 193 90143 Palermo

7. ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra riportato e rappresentato, la sottoscritta dott.ssa Roberta Marino, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili della Provincia di Trapani al n. 270/A

ESAMINATI

- I documenti messi a disposizione dei debitori Ippedico Giuseppe e La Torre Adriana e quelli ulteriori acquisiti dalla scrivente come allegati alla presente relazione;
- La situazione reddituale del debitore
- Lo stato analitico dei singoli debiti quanto a natura, importi e relativo grado di privilegio

ATTESTA

il Piano appare attendibile, sostenibile e coerente, perché rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dei ricorrenti e si fonda su ipotesi realistiche, prevedendo risultati ragionevolmente conseguibili.

Si attesta che la presente relazione è composta da n. 16 pagine e di n. 25 allegati come riportati dall'elenco che segue.

Palermo, 24.10.2022

Il Professionista incaricato
dott.ssa Roberta Marino

TRIBUNALE DI PALERMO
QUARTA SEZIONE CIVILE - FALLIMENTARE

IL GIUDICE

nel procedimento di cui al n. R.G. P.U. n. 42-1/2022;

vista la proposta di piano di ristrutturazione dei debiti del consumatore ai sensi degli artt. 66 (Procedure familiari) e 67 e ss. CCII depositata in data 14 novembre da IPPEDICO GIUSEPPE, (C.F. PPDGPP81P02G273YI) nato a Palermo e LA TORRE ADRIANA (C.F. LTRDRN84B58G273X,) nata a Palermo il 30.01.1977, rappresentati e difesi dall'avv. Salvatore Romeo ed assistiti dall'OCC dott.ssa Roberta Marino;

visto il provvedimento di delega emesso dal Presidente di questa Sezione in data 15 novembre 2022;

letta l'integrazione depositata dai proponenti - su sollecitazione dell'Ufficio - in data 29.11.2022 e la successiva relazione integrativa della dott.ssa Marino n.q. di O.C.C. depositata il 6.12.2022;

ritenuta la competenza territoriale di questo Tribunale, posto che il centro degli interessi principali dei debitori - da presumersi coincidente con la residenza - si trova a Palermo;

rilevato che è stata allegata tutta la documentazione prescritta dall'art. 67, comma 2, CCII;

letta la relazione del professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Roberta Marino, dal Presidente di questa Sezione - nel vigore della precedente disciplina - contenente le indicazioni e i giudizi di cui all'art. 68, commi 2 e 3, CCII nonché l'attestazione prevista dall'art. 67, comma 2, CCII;

considerato che appaiono dimostrati sia la qualifica di consumatori sia lo stato di sovraindebitamento dei proponenti;

osservato che, allo stato, non si ravvisa la sussistenza di condizioni soggettive ostative ai sensi dell'art. 69, comma 1, CCII;

dato atto che, in seno al ricorso introduttivo, è stata indicata l'attuale pendenza della procedura esecutiva mobiliare presso terzi di cui al n. R.G. Es. 1643/2019 con riferimento alla quale è stata chiesta la sospensione ex art. 70, comma 4, CCII;

ritenuta l'opportunità, a mente della disposizione appena citata, di disporre il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei debitori nonché il divieto per questi ultimi di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati;

visto l'art. 70 CCII;

DISPONE

che la proposta e il presente decreto (eliminati i dati sensibili) siano pubblicati, a cura del professionista nominato con funzioni di OCC, sul sito www.tribunale.palermo.it;

DISPONE

che, entro trenta giorni dalla comunicazione del presente decreto, il professionista comunichi la proposta e il decreto medesimo a tutti i creditori;

DISPONE

che i creditori, ricevuta la predetta comunicazione, comunichino al professionista il proprio indirizzo di posta elettronica certificata, con avvertimento che, in mancanza, le successive comunicazioni verranno effettuate mediante deposito in cancelleria;

AVVISA

i creditori che, nei venti giorni successivi alla citata comunicazione, possono presentare osservazioni, inviandole all'indirizzo di posta elettronica certificata del professionista;

DISPONE

La sospensione, sino all'esito del presente procedimento, della procedura esecutiva mobiliare presso terzi di cui al n. R.G. Es. 1643/2019 pendente dinanzi al Tribunale di Palermo;

DISPONE

il divieto di azioni esecutive e/o cautelari sul patrimonio dei consumatori nonché il divieto per i debitori di compiere atti di straordinaria amministrazione se non preventivamente autorizzati da questo giudice;

DISPONE

che, entro i dieci giorni successivi alla scadenza del termine per le osservazioni dei creditori, il professionista - sentiti i debitori - riferisca a questo giudice, proponendo le eventuali modifiche al piano che ritenga necessarie.

Si comunichi ai proponenti e al professionista nominato con funzioni di OCC, dott.ssa Roberta Marino, a cura della Cancelleria.

Palermo, 19 dicembre 2022

IL GIUDICE
Floriana Lupo

Il presente provvedimento viene redatto su documento informatico e sottoscritto con firma digitale dal Giudice Floriana Lupo, in conformità alle prescrizioni del combinato disposto dell'art. 4 del D.L. 29/12/2009, n. 193, conv. con modifiche dalla L. 22/2/2010, n. 24 e del decreto legislativo 7/3/2005, n. 82, e succ. mod. e nel rispetto delle regole tecniche sancite dal decreto del Ministro della Giustizia 21/2/2011, n. 44.